

L'appuntamento



«Il ponte? che meraviglia»

■ Il capo dello Stato in visita alla Biennale, poi la passeggiata a cavallo del Canal Grande, Calatrava a fargli da guida. P. 21-23

Ponte Costituzione. Il capo dello Stato si concede l'attraversamento prima della cena

Santiago s'improwvisa guida il presidente: «Meraviglioso»



► Ieri il ponte è stato battezzato anche da Napolitano

■ In motoscafo da San Marco a piazzale Roma, il Presidente

arriva poco dopo le 19.30, in motoscafo. E tra gli accompagnatori, oltre al sindaco e all'asses-



sore Mara Rumiz, spunta anche Santiago Calatrava. L'architetto è infatti tra gli invitati alla cena privata alla taverna La Fenice (insieme alle famiglie Nono e Pellicani). Intanto gli fa da guida, e il ponte glielo illustra dall'approdo, da sotto e da sopra.

A SORPRESA alla fine il Capo dello Stato ha deciso di portarsi a casa anche l'esperienza della passeggiata sui gradini. Appare più disteso, tanto che si concede l'unico gesto affettuoso di tutta la giornata: una carezza a un bimbo che gli si avvicina. «È meraviglioso», commenta. «Che calore!», dice scendendo dal versante della Stazione. Agli operai chiede: «Quanto ci avete

messo?», ironico risponde: «E i contenziosi?». Il ponte, illuminato fin dalle 19, pullula di poliziotti, carabinieri e agenti in borghese, ma il traffico dei pedoni non è comunque stato bloccato. Cacciari s'infuria con i fotografi: «E lasciategli vedere qualcosa!», Santiago Calatrava, raggianti, confida: «Sì sì, ha apprezzato». Ai giornalisti che supplicano un commento il Presidente dichiara: «Spero abbiate abbastanza fiducia in me per credere che mi è piaciuto». Non c'è spazio per le contestazioni, e del resto non era certo il mo-

mento. I rappresentanti di An in consiglio comunale, Pietro Bertoluzzi (capogruppo) e Raffaele Speranzon, prima del suo arrivo avevano distribuito simbolicamente cerotti, (ieri infatti un altro capitombolo sulla pietra d'Istria, un anziano, ma niente di grave). I leghisti, presenti all'appello, ripetono la litania sullo spreco di fondi della Legge Speciale. Il presidente, adesso sì, sorride. E il ponte se lo percorre tutto, salita e discesa. Qualche fermata per apprezzare la qualità del manufatto, il direttore dei lavori, Salvatore Vento, timidamente, gli chiede l'autografo. La Rumiz lo ringrazia: «Tanto, tanto, tanto». Cittadini, pendolari e turisti, spiazzati dall'inaspettato incontro, applaudono e riprendono coi cellulari. Una coppia in viaggio di nozze, Genaro e Maria Assunta Amoruso, gli chiede perfino la foto, lui si presta con cortesia e sussura: «I miei auguri». Sopra il ponte di Calatrava, aperto da una settimana, il momento più caloroso della visita lagunare del Capo dello Stato. ■E.C.

◉ **L'architetto spagnolo
«Sì, ha apprezzato»
Dal Quirinale ironia sui
tempi del contenzioso**